



**CONTRATTI** • La maggioranza firma un documento che boccia l'integrativo di Fim e Uilm

## Fincantieri, le Rsu contro l'accordo separato

**C**olpo di scena sull'integrativo Fincantieri, che ha diviso la Fiom da Fim e Uilm: queste ultime due avevano firmato un contratto separato, poi erano seguiti scioperi spontanei di protesta, a cui avevano partecipato non solo iscritti e Rsu Fiom, ma anche aderenti Fim. Ieri è stato pubblicato l'esito di una raccolta di firme su un documento che boccia l'accordo separato: lo ha siglato la maggioranza assoluta delle Rsu. Va segnalato che la Fiom non ha la maggioranza assoluta delle Rsu Fincantieri, dunque hanno approvato il testo anche Rsu di altre sigle.

«La maggioranza assoluta delle Rsu del gruppo Fincantieri (65 su 125) ha firmato un documento in tre punti - ha comunicato ieri la Fiom - Le Rsu considerano non accettabile e respingono l'accordo di gruppo dell'1 aprile 2009; chiedo

no la riapertura immediata della trattativa per la definizione di una nuova intesa; tale intesa dovrà essere sottoposta a un referendum vincolante».

Dopo la bocciatura, l'accordo separato non è più valido: infatti - spiega la Fiom - il regolamento Fim-Fiom-Uilm del 4 dicembre 1993 prevede, all'articolo 12, che «le decisioni relative ad atti negoziali delle Rsu siano assunte a maggioranza dei componenti». A questo punto, aggiunge la Fiom, «verrà inviata una lettera dal segretario generale Fiom ai segretari generali di Fim e Uilm con la richiesta di prendere atto della decisione delle Rsu e di riaprire la trattativa».

Il pronunciamento delle Rsu, secondo i metalmeccanici Cgil, si è reso necessario «dopo che Fim e Uilm avevano negato la possibilità di far decidere i lavoratori con un referendum». L'ini-

ziativa è partita dal cantiere navale di Monfalcone «protagonista di un'eccezionale mobilitazione contro l'accordo separato».

Il Coordinamento nazionale Fiom ha deciso di organizzare, nella seconda metà di aprile, assemblee in tutti i siti per fare il punto della situazione e decidere, assieme ai lavoratori, le iniziative necessarie. Infine sono state decise 8 ore di sciopero da utilizzare per un'iniziativa nazionale di tutto il gruppo, dando mandato alla segreteria nazionale di stabilirne la data. La Uilm, dal canto suo, ha fatto sapere che «l'assemblea nazionale delle Rsu e delle strutture territoriali Uilm di Fincantieri ha approvato all'unanimità l'accordo integrativo del gruppo», facendo così capire che tra i firmatari del documento devono esserci delegati Fim o comunque di altre sigle.